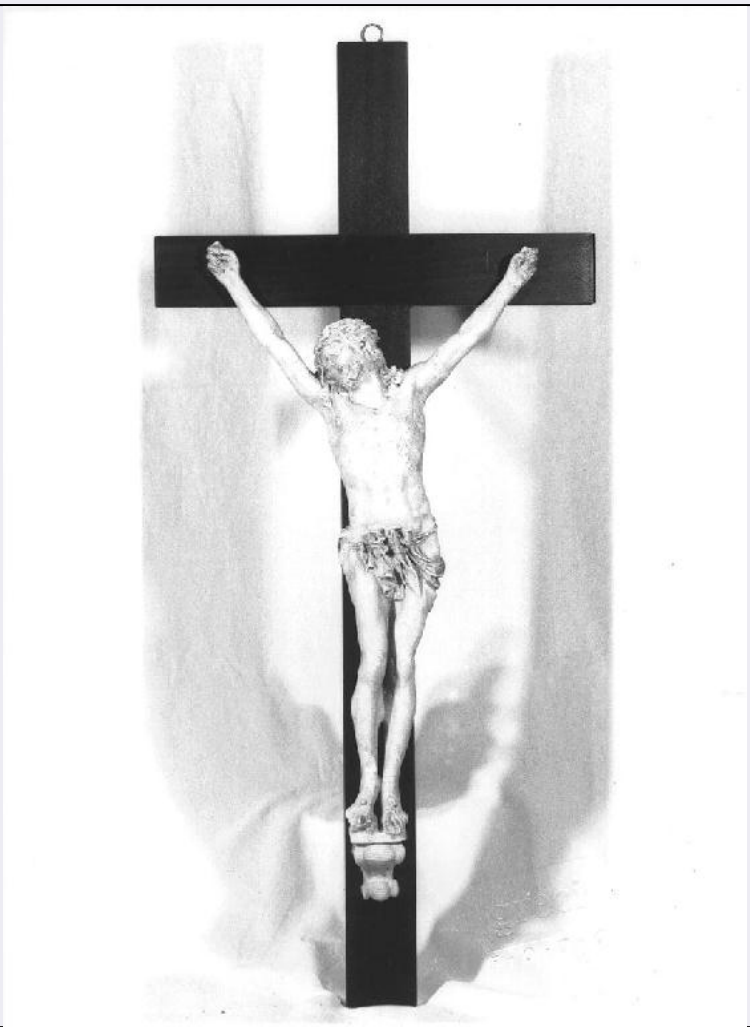
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00438093
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	busto di Vibia Sabina come Cerere
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO

PVCC - Comune	Modena
PVCL - Località	MODENA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo dei Musei
LDCU - Indirizzo	Largo Sant'Agostino, 337
LDCM - Denominazione raccolta	Collezioni Galleria Estense di Modena
LDCS - Specifiche	Galleria Museo e Medagliere Estense
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2621
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1550
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Lombardo Ludovico
AUTA - Dati anagrafici	1509 ca./ 1575 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00002175
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Ridolfi Lorenzo
CMMD - Data	1550
CMMC - Circostanza	ornare il suo palazzo fiorentino
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	85
MISL - Larghezza	58

MISP - Profondità	28
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lo splendido busto raffigura Vibia Sabina, moglie dell'imparatore Adriano, nelle vesti di Cerere, divinità della terra coltivata, il cui mito in epoca imperiale era sovente associato alle imperatrici. Il ritratto frontale suggerisce i tratti fisionomici della giovane nipote di Traiano, conosciuti nel XVI secolo grazie ai prototipi antichi e alla monetazione allora nota. All'identificazione con la dea alludono i due fasci di spighe appoggiati sul capo che, convergendo al centro, formano una sorta di corona poggiata su un'elaborata acconciatura a tre ordini di alti riccioli simmetrici, divisi al centro da una scriminatura, secondo la moda del periodo Flavio. Dalla parte posteriore della testa si dipartono due nastri, che scendendo con morbide pieghe sino alle spalle lambiscono i lati del collo; quest'ultimo, lasciato scoperto dal panneggio della veste, è ornato da una ghirlanda di spighe rincorrenti, così da formare una appariscente collana. Il ritratto è fuso in un solo pezzo con il sostegno, a sua volta formato da due elementi: un piccolo piedistallo a cartoglio appoggiato su di una base circolare. Su tutto il busto si notano numerosi depositi tondeggianti di un diverso metallo che fanno supporre la presenza, in epoca imprecisata, di elementi decorativi in altro materiale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Identificato da Roberto Salvini in una delle opere menzionate nell'inventario del 1584 della guardaroba del duca Alfonso II d'Este, dove si dice "due teste di metallo col busto, uno Adriano, l'altra Cerere. Si ebbero a Bressa" ("Documenti inediti" 1879-1880, vol. III, p. 13) e attribuito all'Antico, il bronzo è stato recentemente ripreso in considerazione dalla critica. Tenuta per assodata l'identificazione (F. Trevisani, in "In the light of Apollo" 2004, vol. I, pp. 549-550; Avery 2007, p. 87; Bernardini 2006, pp. 80-82; M. Nigro, in "Rinascimento e passione per l'antico" 2008, p. 528), ma caduta l'attribuzione all'Antico, l'immagine di "Vibia come Cerere" si è ritenuta pendant di un "Ritratto di Adriano" oggi alla National Gallery di Washington (Bostrom 2003, pp. 165-167) commissionato a Ludovico Lombardo nel 1550 da Lorenzo Ridolfi, colto nipote di Lorenzo de' Medici, per ornare il suo palazzo fiorentino. La "Sabina" di Modena non sarebbe tuttavia il bronzo originale bensì una fusione (Avery 2007, pp. 83-84) tratta da un analogo busto conservato alla Galleria Franchetti alla Ca' d'Oro a Venezia, eseguito da Ludovico Lombardo dopo il 1550 (Bostrom 2003, pp. 165, 178). Sebbene i ritratti della coppia imperiale paiono presentati in maniera del tutto differente, le opere trovano stringenti legami non solo nella grande qualità della fusione, ma anche nell'analoga potenza dello sguardo, la cui intensità suggerisce quella forza interiore mutuata dai grandi esempi della statuaria antica i quali solo un'artista di grande levatura quale Lombardo poteva confrontarsi. Oltre a questo alcuni particolari stilistici contribuiscono a confermare la paternità del bronzo modenese: primo fra tutti il modo di eseguire

	gli occhi, con le pupille scavate, quasi un tratto distintivo dei Lombardo, fino alla corrispondenza tipologica del cartiglio su cui poggia il busto, impiegato da Ludovico anche nell'"Adriano" oggi a Washington e nella redazione veneziana. Ciò posto, rimane davvero difficile stabilire con certezza la priorità cronologica del bronzo veneziano rispetto a quello modenese, e anche la sua identificazione con l'opera ricordata nell'inventario estense solleva qualche perplessità. Scorrendo infatti quel documento, non è ben chiaro il criterio con il quale le varie sculture vengono elencate.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Collezioni Galleria Estense di Modena - Palazzo dei Musei
CDGI - Indirizzo	Piazza S. Agostino, 337 - 41100 Modena (MO)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO CD_9462-222
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Scalini M./ Giordani N.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00003689
BIBN - V., pp., nn.	pp. 52-53, n. 4
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 4
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Morandi C.
FUR - Funzionario responsabile	Giordani N.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Salimbeni B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)